

il Giardino: 4.000 Rose 800 Varietà



Il Museo Giardino della Rosa Antica, fra le prime esperienze di questo genere a livello europeo, persegue lo scopo di raccogliere, conservare e rendere fruibile agli appassionati la più ampia collezione di rose antiche e classiche, conservando il patrimonio genetico delle varietà spontanee.

Oggi il Museo è un punto di riferimento internazionale per botanici, paesaggisti, cultori e per le tantissime persone che, a vario titolo, dedicano tempo e passione a questo fiore e al suo mondo magico, evocativo, poetico.

l'Erbario Multisensoriale

Il Museo dedica attenzione e risorse alle iniziative che permettono di avvicinarsi in modo creativo all'universo della Rosa.

L'Erbario Multisensoriale è un'esperienza che coinvolge tutti i cinque sensi e porta il visitatore a provare profonde emozioni, suscitate dall'incontro con la natura in un percorso originale che permette di riscoprire sensazioni dimenticate o mai provate.



la Bottega - i Prodotti



Ogni cosa è dedicata alla Rosa: i libri, le cartoline, i segnalibri... Lo Sciroppo di Rosa e la confettura di Petali di Rosa sono alcune delle delizie della Bottega del Museo. I grembiuli da giardinaggio, le borse e i cappelli sono tutti pezzi unici realizzati esclusivamente a mano.









il Vivaio



Il Museo Giardino della Rosa Antica dispone di 800 varietà di Rose del proprio giardino coltivate in vaso, che si possono acquistare e mettere a dimora in ogni periodo dell'anno. Se le Rose scelte non fossero subito disponibili, potrete ordinarle. I giardinieri le metteranno in produzione per voi. Le rose, con la loro scheda identificativa, possono essere spedite, grazie al robusto packaging, in tutta Italia.

Sito - Catalogo Online - Social Media

All'indirizzo www.museoroseantiche.it trovate la disponibilità delle rose sempre aggiornata, le indicazioni per la scelta, la cura e la potatura, Newsletter e altre curiosità.







la Progettazione

GIARDINI PROGETTI

All'interno del Museo proponiamo un servizio di progettazione di giardini. Lavoriamo su piccoli e grandi progetti. Dopo un primo incontro, in cui vengono definiti desideri e necessità, si procede all'acquisizione dei rilievi tecnici necessari a creare insieme il progetto.

Oltre alla direzione e alla realizzazione dei lavori, proponiamo una manutenzione programmata finalizzata alla cura e alla crescita del giardino.

Per informazioni sul servizio di progettazione:

info@giardinieprogetti.it









la Location - gli Eventi



Gli ambienti del Museo comprendono un'ampia sala e diversi spazi di accoglienza. La Location è ideale per eventi, corsi, mostre, seminari, meeting, riunioni e concerti, dove la Rosa può essere protagonista assoluta o graziosa ancella. Al Museo fioriscono tutto l'anno un bouquet di eventi dedicati alla 'regina dei fiori'.

Per rimanere sempre aggiornato: eventi@museoroseantiche.it

i Corsi

Gli esperti del Museo sono a disposizione per lavorare con voi alla cura delle rose e condividere la propria esperienza e competenza. Sono previsti corsi durante tutto l'anno.







il Luogo



Il Museo Giardino della Rosa Antica sorge a Montagnana di Serramazzoni (25 km da Modena), su una superficie di 43 ettari, di cui 3 dedicati esclusivamente alle Rose.

Il Giardino è visitabile dal 15 Aprile al 30 Giugno, tutti i giorni, dall'alba al tramonto. Tutti gli altri mesi solo su prenotazione.

Ingresso intero: 9,00

9,00 Euro (con visita all'Erbario)

Ingresso ridotto:

6,00 Euro (pensionati, convenzionati,

gruppi minimo 10 persone, ragazzi fino

ai 14 anni)

Ingresso gratuito disabili e bambini fino a 6 anni.

Per l'acquisto di Rose e prodotti del Museo, la Bottega e il Vivaio sono aperti dal mercoledì alla domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Dal 15 aprile al 30 Giugno sono aperti tutti i giorni. Nel periodo invernale nei giorni di sabato e domenica.



via Giardini nord 10250 41028 Montagnana di Serramazzoni (MO) tel. e fax (+39) 0536 939010 www.museoroseantiche.it



Ampio parcheggio

Parco giochi per bambini

Cucina tipica Emiliana

Specialita' Gnocco, crescentine e Borlenghi

Ampia sala per cerimonie

Parco per rinfreschi e buffet

Camper service

Ristorante - Pizzeria

La Roccia

Via Giardini Nord 8100 Sp3 MONTAGNANA di SERRAMAZZONI (Mo)

Tel. (0536) 957062 - mail: gcasolari@tiscali.it www.ristorantelaroccia.it - FB ristorante la roccia



Acetaia - museo La Noce And Rural life Museum



Very close to Maranello and the Ferrari district it is possible to find La Noce. La Noce is a beautiful acetaia integrated with a restaurant situated in an ancient XVIIth century burg. For more than a century in this coumpound has been produced and preserved an old gastronomic delicacy, the Traditional Balsamic Vinegar of Modena. At La Noce it is possible to visit the acetaia (the place where Balsamic Vinegar is produced) and to know the production process in detail. At the end of the free guided tour there will be a tasting of Traditional Balsamic Vinegar and many other products: jams and honey with Balsamic Vinegar and typical products like Saba. Both the guided tour and the tasting are free.

To reserve a free guided tour in the acetaia:

Via Giardini Nord 9764-9771 Montagnana di Serramazzoni (Mo) 41028 Tel. 0536 957174 Email: info@lanoce.it www.lanoce.it www.acetosauri.com













Montagnana e la campana più antica del modenese

La frazione di Montagnana è posta sulla Via Giardini a dieci chilometri dal Capoluogo e a sette da Maranello.

La chiesa, venne costruita nel 1859 ed incorporò un edificio più antico del 1635 che, a sua volta aveva preso il posto di una cappella. La miseria di questi luoghi è testimoniata dal fatto che al vescovo Rangoni, in visita pastorale nel 1635, quella cappella parve una stalla e ne ordinò la costruzione di una più decente.

L'incarico per la costruzione fu dato il 19 gennaio all'ing. Antonio Vandelli di Modena il quale, fatti i dovuti sopralluoghi, decise di incorporare nella nuova Chiesa anche la vecchia. Nello stesso 1883 dunque, fu costruita dapprima la sagrestia per il servizio delle funzioni parrocchiali per supplire alla mancanza della chiesa durante l'abbattimento di quella vecchia e la costruzione della nuova. Terminata la sagrestia, iniziarono i lavori per la costruzione della chiesa che risultava essere di forma rettangolare ed ad una sola navata, coperta da un tetto a due acque con una porta principale nella facciata ed una piccola sul lato di levante.

L'interno della chiesa presenta centralmente l'altare maggiore o del SS. Sacramento e altri due nelle pareti laterali.

Essa è illuminata da sette finestre: due rettangolari nel coro; quattro semilunari nella navata ed una nella facciata. I due altari laterali sono dedicati uno al SS. Rosario e l'altro a S. Antonio da Padova. Sulla porta maggiore della facciata vi è una formella raffigurante la vocazione di S. Andrea Apostolo, opera recente del prof Oscar Ferrari. La chiesa è posta in alto e a destra della Via Giardini. Il progetto dell'ing. Vandelli prevedeva anche la canonica che venne costruita alla destra della chiesa e nel punto di congiungimento fu costruito un basso campanile.

Montagnana possiede un cimelio di notevole valore: la campana più antica del modenese che porta l'incisa l'iscrizione "anno del Signore 1262". Poco distante sulla Via Giardini si trova la Chiesetta della Resistenza, costruita nel 1965 per commemorare la partecipazione coraggiosa dei montanari alla lotta partigiana negli anni 1943-45.

Montagnana, dagli anni che videro il completamento della Via Giardini (1777/80), per la sua collocazione al termine della terribile salita del Taglio ebbe sempre nella trattoria la Noce un punto di riferimento e quindi di ristoro per coloro che transitavano su carrozze trainate da cavalli, per i birocciai, che dopo avere trasportato carbone in città, ritornavano alla montagna carichi di sale e tabacchi e per i conducenti degli omnibus che sin dai primi anni del '900, in fase sperimentale e provenienti da Maranello, li si fermavano per festeggiare l'impresa compiuta e per aggiungere acqua alle auto a vapore.